****

**COMUNICATO STAMPA**

**E’ il tema al centro del Premio Giuseppe Toniolo 2019, quarta edizione EDUCARE: LA LEZIONE DI TONIOLO, L’URGENZA PER LA SOCIETA’ D’OGGI Segnalazioni ed elaborati entro il 30 giugno 2019. Una sezione per i giovani dai 15 ai 25 anni**

**C’è tempo fino al prossimo 30 giugno per segnalazioni, candidature e consegna materiali dei partecipanti alla quarta edizione del Premio Giuseppe Toniolo, intitolato alla figura del grande economista e sociologo cattolico (1845 – 1918) sepolto nel Duomo di Pieve di Soligo e proclamato Beato dalla Chiesa nel 2012. “Educare ancora, educare sempre: la lezione del professor Giuseppe Toniolo, l’urgenza per i giovani e la società di oggi”: è questo il tema al centro del Premio 2019**, per una iniziativa che si sta affermando come momento importante e significativo nella valorizzazione di persone, storie e azioni del nostro tempo ispirate agli insegnamenti dell’insigne professore trevigiano, orientate al bene comune.

Ancora pochi giorni, quindi, per quanti intendono partecipare direttamente o segnalare persone e realtà considerate esemplari per il Premio Toniolo 2019, dopo che lo scorso anno, alla sua terza edizione, la cerimonia finale nella serata del centenario della morte del Toniolo era stata onorata dalla presenza del **cardinale Gualtiero Bassetti**, presidente della Conferenza episcopale Italiana. Nella stessa occasione, tanti i premiati eccellenti, tra i quali **la casa editrice AVE di Roma** per il volume sui temi della pace e anche **il diocesano vittoriese Angelo Gugel** (nella foto), nativo di Miane, per decenni al servizio della Santa Sede e di tre Pontefici. Da ricordare, inoltre, il premio nazionale assegnato nella seconda edizione del 2017 al **professor Stefano Zamagni**, tra gli esponenti più noti della Scuola dell’Economia Civile (Sec) e attuale presidente della Pontificia Accademia per le Scienze Sociali. Da menzionare, infine, il Premio Toniolo alla sua prima edizione (2016) attribuito **all’arcivescovo Domenico Sorrentino**, presidente del comitato nazionale per la canonizzazione del beato Toniolo, valente biografo e studioso del grande economista e sociologo cattolico, e a livello regionale al **presidente di Luxottica, Leonardo Del Vecchio, per la qualità complessiva del sistema di welfare aziendale, peraltro agli onori della cronaca proprio in questi giorni per le importanti novità riconosciute a favore dei lavoratori all’interno del nuovo accordo integrativo.**

“L’insegnamento è stato per tutta la vita l’esperienza centrale di Giuseppe Toniolo – si legge nel testo di presentazione del **Premio Toniolo 2019** - lo spazio e il luogo costruttivo nel quale risaltavano costantemente la sua attitudine verso la ricerca scientifica e l’amore alla conoscenza del diritto, dell’economia politica e della sociologia.

Così scriveva il beato trevigiano nei suoi scritti spirituali: “Aver massima sollecitudine dei miei discepoli, trattandoli come sacro deposito, come amici del mio cuore, da dirigere sulle vie del Signore”.

Ecco allora una via fondamentale del nuovo umanesimo sull’esempio del Toniolo: mettere nel cuore dei giovani i valori più grandi, i desideri più belli, le volontà più forti, i pensieri e le azioni più veri e coerenti affinché le nuove generazioni siano protagoniste dell’Italia e del mondo che verrà.

Continuano i promotori dell’iniziativa, che sono **Istituto Diocesano “Beato Toniolo. Le vie dei Santi”, Diocesi di Vittorio Veneto, Pastorale Sociale, Azione Cattolica diocesana e Parrocchia di Pieve di Soligo**: “Toniolo ha dimostrato la forza e la verità della sua testimonianza come maestro e testimone con i giovani: Il suo pensiero “lungo”, la sua attività stimata di docente universitario, il suo rapporto positivo in aula con gli allievi, il suo lungo impegno di studioso in campo nazionale e a livello europeo, la sua instancabile azione affinché si potesse realizzare il sogno dell’Università Cattolica, la sua stessa capacità di mediazione e di guida nelle vicende del movimento cattolico tra fine ‘800 e i primi del ‘900 dimostrano l’essenza profetica della sua esperienza di vita, modello autentico di santità laicale”.

Così concludono: “Serve educare ancora, educare sempre, per mettere nella mente e nel cuore dei giovani i fondamenti della vita buona, e non dissipare talenti, energie e potenzialità nella tristezza di vuoti, illusioni e passioni inutili, senza speranza.

Occorrono volontà, intraprendenza, determinazione, coraggio di futuro, capacità di rete e di alleanze superando le logiche dell’emergenza e mettendo al primo posto il vero bene delle nuove generazioni, e con loro di tutta la nostra società”.

**Il regolamento del Premio Toniolo 2019 prevede sempre le tre classiche sezioni**: **“Pensiero”, di rilievo nazionale**, che riconosce i lavori e le iniziative di carattere scientifico, divulgativo e culturale; **“Azione & Testimoni”, di ambito regionale veneto**, riservata a persone, associazioni e realtà sociali esemplari nell’impegno educativo in ambito ecclesiale e civile; **“Giovani”, a carattere diocesano, dai 15 ai 25 anni**, che singolarmente o in gruppo scolastico, parrocchiale o associativo partecipino con la produzione di un elaborato scritto, artistico, musicale o multimediale. **Ecco la traccia per la sezione giovani:** “L’elaborato sia il frutto di una riflessione a partire dalla realtà attuale delle nuove generazioni: che cosa si aspetta oggi un giovane dalle figure educative adulte? E di che cosa ha bisogno? Di conseguenza, si potranno precisare quali siano i valori e gli attori dell’educazione, a partire dagli ambienti fondamentali nei quali si manifesta la dimensione formativa delle persone: la famiglia e la scuola. Si considerino, infine, il ruolo e l’influenza delle nuove tecnologie del settore della comunicazione digitale, e le sfide che ne derivano per una “comunità educante” in campo ecclesiale e civile.

**La data del 30 giugno 2019 segna il termine ultimo per la presentazione delle candidature e la consegna degli elaborati per la selezione del Premio Giuseppe Toniolo 2019 presso la sede dell’Istituto Diocesano “Beato Toniolo. Le vie dei santi”, Collegio Vescovile Balbi Valier, via Sartori 47, 31053 Pieve di Soligo (Tv).** L’assegnazione dei riconoscimenti ai vincitori del Premio – chesi avvale del **contributo del Comune di Pieve di Soligo e del patrocinio di Provincia di Treviso** – avverrà nella cerimonia ufficiale il 7 ottobre 2019 a Pieve di Soligo, nel giorno anniversario della morte del Beato Giuseppe Toniolo.  **Info:** [**www.beatotoniolo.it**](http://www.beatotoniolo.it) **; info@beatotoniolo.it .**